

Val Verzasca (CH) – Sentiero del Fiume

18 Ottobre 2020 – ore 7,00 parcheggio sc. Don Milani



Localizzazione

Alpi Ticinesi e del Verbano (Svizzera)

Percorso

Partenza: Lavertezzo

Quota minima mt 536

Arrivo: Sonogno

Quota massima mt 918

Itinerario: Lavertezzo, Motta, Brione, Alnasca, Gerre, Frasco, Sonogno.

Lunghezza: 13 Km

Dislivello: mt 382

Impegno: medio/basso

Tempo itinerario: 4 h

Indispensabile: scarponi, giacca a vento o mantella, cappello, pile e/o micropile.

Consigliati: occhiali da sole, bastoncini, magliette e calzoncini di ricambio.

Obblighi e Responsabilità

In considerazione dei rischi e dei pericoli relativi all'attività escursionistica e alla frequentazione della montagna, il Gruppo Camosci fa obbligo ai partecipanti di prendere visione del programma dell'iniziativa valutando i materiali occorrenti, le caratteristiche e le difficoltà in rapporto alle proprie capacità. I coordinatori si riservano di valutare "sul campo" l' idoneità dei partecipanti, nonché di modificare l'itinerario in base alle condizioni ambientali e meteorologiche.

Il Gruppo Camosci declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali e cose, in conseguenza alla mancata osservanza di tutte le avvertenze e raccomandazioni trasmesse dai nostri incaricati.

Utilità

Adriano 338 2483053

Renzo 338 6957230

Raffaella 333 3489004

Daniele 328 9774633

Magnifico itinerario in un ambiente fluviale unico di rara bellezza.

Il sentiero lungo la Verzasca si snoda tra i tradizionali paesini di montagna immersi in una natura incontaminata. L'acqua limpida del fiume è uno spettacolo che conquista gli sguardi degli escursionisti. Il nome del fiume Verzasca è da ricondurre al colore verde dell'acqua (verde acqua) che brilla in tutta la sua intensità quando è toccata dai raggi del sole. Nasce dal Pizzo Barone a circa 2900 mt di altitudine, percorre per diversi chilometri l'omonima valle e poi a Tenero sfocia nel Lago Maggiore. Prospettive splendide: villaggi trasognati, spesso restaurati con cura come il minuscolo Frasco, avventurosi ponti sospesi, spiaggette solitarie e grotti romantici con prelibatezze regionali da degustare. Quali siano state le condizioni di vita degli abitanti di questa valle lo mostra la notevole esposizione del museo di Sonogno e che cosa abbiano ottenuto grazie ai propri sforzi lo si intuisce nel negozio " Pro Verzasca ", dove si vendono i prodotti eccellenti dell'artigianato locale.



ITINERARIO:

Si parte da Lavertezzo ammirando il romanico ponte dei Salti a doppia arcata, il simbolo dell'intera valle, dove è irrinunciabile la sosta fotografica. Si prosegue piacevolmente fino a Piano e poco dopo all'altezza del ponte di Motta, bel villaggio che sorge sul lato opposto della valle, si ammira la vertiginosa parete sud del Poncione di Alnasca, il re della Verzasca. Da qui inizia il Sentiero per l'Arte, un tratto di cammino in cui alcune semplici opere diverse per stile, tecniche e materiali dialogano con la natura. Attraversata la graziosa frazione di Ganne, si scende al vicino ponte dopo il quale la traccia prende a risalire costeggiando l'ambiente più spettacolare della gita: un'antica frana di massi tra i quali il fiume si fa strada con potenti rapide formando magnifiche vasche. Segue un tratto a scalini che porta in alto nel bosco di latifoglie per poi scendere al bivio di Brione. Dal bivio ci si inoltra in un bosco rado e uscendo poi allo scoperto nei campi si prosegue fino alla frazione di Alnasca. Il percorso successivo riporta sulle rive del fiume. Si cammina fino a superare un piccolo canyon su un ponticello di legno arrivando al primo ponte di Gerra Verzasca e attraversando il paese vecchio si raggiunge il secondo ponte che riporta sulla riva destra raggiungendo la frazione di Lorentino. Da qui riparte il sentiero che in breve conduce all'antico e suggestivo nucleo di Cordasc. Dopo qualche saliscendi il fiume regala l'ultimo grande settore di rapide con un magnifico tratto ricco di vasche. Di lì a poco si sbucca sulla strada cantonale alla periferia di Frasco. Dopo la chiesa si attraversa il fiume su una suggestiva passerella metallica proseguendo poi sul sentiero, a lungo negli spazi golenali, fino al ponte che segna l'ingresso a Sonogno.